



Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione
Direzione Centrale Entrate

Roma, 31-03-2026

Messaggio n. 1153

OGGETTO: **Articolo 14, commi da 1 a 4, del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198. Avvio della sperimentazione**

Premessa

Con la nota prot. n. 6523 del 30 marzo 2026, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha chiarito che, nelle more del completamento del recepimento della direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, in materia di trasparenza retributiva e parità retributiva, nonché dell'adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, le disposizioni di cui all'articolo 14, dai commi 1 a 4, del medesimo decreto-legge trovano applicazione in via sperimentale.

I datori di lavoro interessati e i loro intermediari hanno la possibilità, dal 1° aprile 2026, di applicare in via sperimentale e a carattere non obbligatorio le disposizioni previste dall'articolo 14 del decreto-legge n. 159/2025, pubblicando, anche successivamente all'assunzione, una *vacancy* coerente sotto il profilo soggettivo e oggettivo alla medesima assunzione correlata alla richiesta del beneficio contributivo e secondo le istruzioni di cui ai successivi paragrafi del presente messaggio.

Al riguardo, si sottolinea che, fino all'adozione del citato decreto ministeriale di cui al comma 5 dell'articolo 14, i benefici contributivi, comunque denominati e finanziati con risorse pubbliche, devono essere richiesti secondo le disposizioni di cui alle circolari e ai messaggi dell'INPS pubblicati in materia.

Inoltre, dal 1° aprile 2026, i datori di lavoro e gli altri soggetti abilitati e autorizzati ai sensi della legge 11 gennaio 1979, n. 12, possono effettuare, sul Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL), l'invio, la gestione e la consultazione delle Comunicazioni Obbligatorie UNILAV. Tale modalità sarà utilizzabile in via opzionale e alternativa rispetto alle modalità di trasmissione attraverso i canali regionali, anche successivamente all'adozione del citato decreto ministeriale di cui all'articolo 14, comma 5, del decreto-legge n. 159/2025.

1. Funzionalità tecniche

1.1 Soggetti abilitati

Ai fini dell'inserimento delle Comunicazioni obbligatorie possono operare sul SIISL, nei limiti dei rispettivi profili autorizzativi:

- i datori di lavoro e i loro intermediari;
- i consulenti del lavoro e gli altri soggetti abilitati ai sensi della legge n. 12/1979.

Ai fini dell'inserimento delle *vacancy* possono operare sul SIISL, nei limiti dei rispettivi profili autorizzativi:

- i datori di lavoro e i loro delegati;
- le agenzie per il lavoro e gli altri soggetti abilitati alla pubblicazione di annunci di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("Riforma Biagi").

1.2 Pubblicazione della *vacancy*

Alla data del 1° aprile 2026, i datori di lavoro che richiedono i benefici contributivi possono in via sperimentale pubblicare sul SIISL una *vacancy*, che deve essere coerente, sotto il profilo soggettivo e oggettivo, con la Comunicazione Obbligatoria trasmessa, con qualunque canale, con particolare riferimento:

- al datore di lavoro;
- alla tipologia di contratto di lavoro;
- al profilo professionale ricercato.

Inoltre, è possibile pubblicare la *vacancy* anche successivamente all'assunzione. In tale caso, l'offerta viene immediatamente archiviata dal sistema e non proposta a soggetti in cerca di lavoro.

A regime, in base ai termini che saranno indicati nel decreto ministeriale di cui all'articolo 14, comma 5, del decreto-legge n. 159/2025:

- la *vacancy* dovrà risultare preventivamente o contestualmente pubblicata rispetto all'assunzione;
- sarà obbligatorio il collegamento univoco tra *vacancy* e Comunicazione Obbligatoria;
- tale collegamento dovrà essere tracciato nei flussi Uniemens attraverso la corretta associazione dell'*id_vacancy* al codice fiscale del lavoratore.

1.3 Informazioni nei flussi Uniemens

I datori di lavoro che fruiscono dei benefici contributivi, per un determinato lavoratore, assunto con un beneficio contributivo dopo il 1° aprile 2026, possono utilizzare la modalità di trasmissione prevista in via sperimentale compilando, all'interno del flusso Uniemens\PosContributiva, la sezione <**InfoAggCausaliContrib**>, secondo le indicazioni fornite in materia dall'Istituto e inoltre possono indicare l'*id_vacancy* all'interno dell'elemento

<IdentMotivoUtilizzoCausale> di <InfoAggCausaliContrib>, valorizzando l'attributo <TipoIdentMotivoUtilizzo> con "ID_VACANCY".

In tale caso, l'*id vacancy* inserito nel flusso Uniemens\PosContributiva, oltre a rispettare il formato previsto (18 cifre), deve essere coerente con la *vacancy* pubblicata sul SIISL, per quanto riguarda il datore di lavoro o il codice fiscale del soggetto contribuente indicato nel flusso Uniemens deve coincidere con il soggetto presente nella *vacancy* nel campo "Datore di lavoro".

Solo a seguito dell'adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 14, comma 5, del decreto-legge n. 159/2025, nei termini ivi previsti, sarà obbligatorio esporre l'*id vacancy* nel flusso Uniemens per i benefici contributivi interessati, secondo le indicazioni precedentemente indicata e, inoltre, la data di pubblicazione della *vacancy* sul SIISL dovrà essere uguale o antecedente alla data di fruizione del beneficio, ossia uguale o antecedente all'ultimo giorno del mese indicato in <AnnoMeseRif> di <InfoAggCausaliContrib>.

2. Disposizioni finali

Le modalità di richiesta di abilitazione, di presentazione delle Comunicazioni Obbligatorie e di pubblicazione delle *vacancy* sul SIISL e successivi aggiornamenti, nonché la disponibilità delle funzioni di prossima implementazione sono disponibili sul portale "Servizi Lavoro" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga